



COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

Oggetto: Bilancio di previsione 2021/2023 – Applicazione dell’avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio 2020. (Art. 187, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 28/05/2021

L'anno duemilaventuno il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **8.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla convocazione che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
-------------	----------	---------

Ciucci Bruno	X	
Formoso Francesco		X
Giunta Giorgio	X	
Pintauro Luigi	X	
Sacanna Marco	X	
Morelli Paolo	X	
Grassi Nives		X
Bernardini Andrea		X
Valentini Francesco		X
Traversi Fabio		X
Franci Andrea		X

Assegnati: 11

Presenti : 5

In carica: 11

Assenti: 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Dott. Bruno Ciucci nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Dott.ssa Maria Silvia Bartolacci

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Udita l'illustrazione del Sindaco-Presidente;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, 1 comma, D.Leg.vo 267/00;

Con voti favorevoli 5 su 5 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere:

Con voti favorevoli 5 su 5 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco, il Responsabile del Settore Contabile ha elaborato la seguente proposta: **“Bilancio di previsione 2021/2023 – Applicazione dell’avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio 2020. (Art. 187, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000”.**

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 06/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la propria deliberazione n. 21 in data 28/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell’esercizio 2020;

Preso atto che, come individuato nel rendiconto di gestione dell’esercizio 2020, il risultato di amministrazione risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				318.763,91
RISCOSSIONI	(+)	180.763,36	1.906.127,42	2.086.890,78
PAGAMENTI	(-)	404.044,83	1.259.953,66	1.663.998,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.656,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.656,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	365.884,24	372.883,57	738.767,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	243.160,61	309.301,22	552.461,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			33.150,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			506.218,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2)	(=)			0,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				229.377,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				

Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti (indennità fine mandato)	6.887,47
Totale parte accantonata (B)	236.264,69
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	85.924,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	34.812,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	120.736,67
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.831,65
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	27.760,92
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)	0,00
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Ritenuto necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2021 per spese di investimento e l'accantonamento al fondo di garanzia crediti commerciali e precisamente:

- 1) acquisto e messa in sicurezza giochi per bambini € 9.159,15
- 2) acquisto lavastoviglie a servizio della mensa scolastica € 2.305,80
- 3) applicazione ribasso d'asta lavori messa in sicurezza parete rocciosa di € 2.574,03

4) accantonamento al fondo di garanzia crediti commerciali € 4.410,80
e per un totale di € 18.449,78;

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso non è stato applicato avanzo;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023 del Fondo crediti dubbia esigibilità,

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso:

- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che permangono gli equilibri di bilancio
- che si rende necessario dare copertura alle spese correnti non ripetitive;

Ritenuto procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione di Euro 18.449,78 per le finalità sopra indicate;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	Euro
...../.....	
Fondi vincolati	Euro
...../.....	
Fondi destinati	Euro € 3.831,65
Fondi liberi:	
Copertura debiti fuori bilancio	Euro
...../.....	
Finanziamento spese di investimento	Euro € 10.207,33
Finanziamento spese correnti non permanenti	Euro € 4.410,80
TOTALE AVANZO APPLICATO	Euro € 18.449,78

- 2) di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1), l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	236.264,69	0,00	236.264,69
Fondi vincolati	120.736,67	0,00	120.736,67
Fondi destinati	3.831,65	3.831,65	0,00
Fondi liberi	27.760,92	14.618,13	13.142,79
TOTALE	388.593,93	18.449,78	370.144,15

- 3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

RIEPILOGO FINALE

Variazioni	In aumento	In diminuzione
ENTRATA	Euro 18.449,78.	Euro 0,00
Variazioni	In aumento	In diminuzione
SPESA	Euro 18.449,78	Euro 0,00
TORNA IL PAREGGIO	Euro 18.449,78.	Euro 0,00

- 3) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di dare atto infine che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000.
